

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 63 del 09/01/2015

Proposta: DPG/2015/70 del 08/01/2015

Struttura proponente: SERVIZIO LAVORO
DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE MODULISTICA E PISTA DI CONTROLLO INCENTIVI PER ASSUNZIONI GIOVANI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI G.R. N. 1676 DEL 20/10/2014 E N. 1964 DEL 22/12/2014

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 09/01/2015

SERVIZIO LAVORO IL RESPONSABILE

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1676 del 20/10/2014 “Disposizioni per l’attuazione di parte delle misure di cui al Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani approvato con propria deliberazione n. 475/2014 e del Servizio di SRFC in esito ai tirocini attivati ai sensi della legge regionale n. 17/2005 e s.m.”;
- n. 1964 del 22 dicembre 2014 “Ulteriori disposizioni attuative del Piano Regionale "Garanzia Giovani" di cui alla D.G.R. 475/2014 e modifiche alla propria D.G.R. 1676/2014”;

Evidenziato che con la suddetta deliberazione n. 1964/2014 sono state approvate le Disposizioni per l’erogazione di incentivi alle imprese per l’assunzione di giovani con contratto di apprendistato per la qualifica professionale e di alta formazione e di ricerca di cui alle misure 4-A e 4-C del Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani” di cui all’Allegato 2) della medesima deliberazione;

Dato atto che:

- la succitata deliberazione n. 1676/2014 prevede che il Responsabile del Servizio Lavoro approvi con proprio provvedimento la modulistica per la richiesta di incentivi da parte delle imprese per l’assunzione di giovani con contratto di apprendistato per la qualifica professionale e di alta formazione e di ricerca;
- la succitata deliberazione n. 1964/2014 prevede che il Responsabile del Servizio Lavoro, contestualmente all’approvazione della modulistica, in base a quanto disposto dalla deliberazione n.1676/2014 e in applicazione delle Disposizioni approvate con la deliberazione in questione, approvi con proprio provvedimento apposita Pista di controllo che definisca lo svolgimento da parte del Servizio Lavoro medesimo:
 - dell’istruttoria di ammissibilità delle domande di incentivo per l’assunzione di giovani con i contratti di apprendistato per la qualifica e di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
 - dei controlli da effettuare sulle domande di incentivo dopo la loro approvazione al fine di verificare il

rispetto dei requisiti per il mantenimento degli incentivi;

Ritenuto perciò di adottare il provvedimento di cui sopra;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1057/2006, “Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali”;
- n. 1663/2006 “Modifiche all’assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente”;
- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;
- n. 1377/2010 “Revisione dell’assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali”, così come rettificata dalla DGR n.1950/2010;
- n. 1222/2011 “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali (decorrenza 1.8.2011)”;
- n. 1642/2011 “Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all’autorizzazione sul numero delle posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l’Agenzia sanitaria e sociale regionale”;
- n. 221/2012 “Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria di un Servizio della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro”;
- n.1179/2014 “Proroga contratti e incarichi dirigenziali”;

Vista altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 958/2014 con la quale sono stati disciplinati gli aiuti de minimis in attuazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i, la regolarità del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui devono intendersi integralmente richiamate

- 1) di approvare la modulistica per la richiesta di incentivi da parte delle imprese per l’assunzione di giovani con contratto di

apprendistato per la qualifica professionale e di alta formazione e di ricerca, di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di approvare la Pista di controllo, di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce lo svolgimento da parte del Servizio Lavoro:
 - dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di incentivo per l'assunzione di giovani con i contratti di apprendistato per la qualifica e di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
 - dei controlli da effettuare sulle domande di incentivo dopo la loro approvazione al fine di verificare il rispetto dei requisiti per il mantenimento degli incentivi;
- 3) di stabilire altresì che i controlli a campione del 15% delle domande di incentivo ammesse a finanziamento previsti dalla Pista di controllo di cui al precedente punto 2) saranno effettuati su di un campione casuale costruito ricorrendo al generatore di Lehmer, disponibile sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://wwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;
- 4) di dare atto che:
 - nelle more del recepimento con deliberazione di Giunta regionale del Regolamento (UE) n. 651/2014, la modulistica che si approva con il presente provvedimento comprende il solo modulo relativo alla scelta degli aiuti "de minimis" e le relative modalità di applicazione ricavate dalla deliberazione n. 958/2014 in premessa citata;
 - ad avvenuto recepimento con deliberazione di Giunta regionale del Regolamento (UE) n. 651/2014 sul regime di aiuti all'occupazione, si approverà il modulo per la scelta di tale regime, con le relative modalità di applicazione che saranno ricavate dalla suddetta delibera, e ne darà comunicazione alle imprese che risulteranno aver già presentato domanda di incentivo, ai fini dell'eventuale modifica del regime indicato nella domanda, nel caso essa non sia stata ancora dichiarata ammissibile.

Paola Cicognani

*Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Modulistica per la presentazione delle domande di incentivo per l'assunzione di giovani con il contratto di apprendistato per la qualifica professionale e di alta formazione e di ricerca nell'ambito della "Garanzia per i giovani" (Deliberazione di Giunta regionale n. 1964/2014)

I moduli messi a disposizione sono nell'ordine i seguenti:

- Domanda di incentivo
- Allegato 1 contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di ammissibilità
- Allegato 2 contenente modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la scelta del regime di aiuti e relative modalità di applicazione della Disciplina comunitaria di riferimento*
- Informativa per il trattamento dei dati personali.

*Nelle more del recepimento da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna del Regolamento (UE) n. 651/2014 sul regime di aiuti all'occupazione, viene messo a disposizione delle imprese il solo modulo relativo alla scelta del regime degli aiuti "de minimis" e le relative modalità di applicazione. Il modulo per la scelta del regime di aiuti all'occupazione e le relative modalità di applicazione saranno messi a disposizione delle imprese che ad avvenuta adozione della delibera di recepimento risulteranno aver già presentato domanda di incentivo, ai fini dell'eventuale modifica del regime dichiarato nella domanda, nel caso essa non sia stata ancora dichiarata ammissibile e/o approvata.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITÀ E RICERCA, LAVORO

Imposta
di bollo
vigente

**Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Lavoro
Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna**

OGGETTO: Domanda di incentivo per l'assunzione di giovani apprendisti con contratto per la qualifica professionale e di alta formazione e di ricerca nel periodo 20/10/2014-31/12/2015
(compilare una domanda per ogni assunzione effettuata)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in data _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____

Sede legale in Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____ posta certificata _____

Codice fiscale: _____ Iscrizione CCIAA _____

Attività svolta _____

Codice Ateco 2007 _____

Matricola INPS _____ Sede di _____

N. iscrizione INAIL _____

N. iscrizione Cassa Edile _____ Tipologia Cassa Edile _____

Sede di assunzione dell'apprendista (se diversa da quella legale):

Via/Piazza _____ n. _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Dichiara quanto segue:
(riportare le stesse informazioni contenute nella comunicazione obbligatoria di assunzione):

Dati dell'apprendista

Cognome e Nome: _____
Sesso: M F Data di nascita: _____ Anni compiuti alla data dell'assunzione: _____
Codice Fiscale _____ Comune (o Stato estero) di nascita: _____
_____ Cittadinanza: _____
Comune di domicilio: _____ Prov.: _____
Indirizzo: Via/le/P.zza _____ n.: _____ Cap: _____
Titolo di studio: _____
Titolo di soggiorno: (1) _____ n.: _____ scadenza: _____
Motivo titolo di soggiorno: _____ Questura di rilascio: _____
Data di iscrizione alla "Garanzia Giovani": _____
Data di sottoscrizione del Patto di Servizio: _____

Dati del rapporto di lavoro

Tipologia contrattuale: _____
Data di assunzione: _____
Data inizio periodo formativo: _____ Data fine periodo formativo: _____
N. matricola INPS: _____ Pat INAIL: _____
Orario di lavoro: A tempo pieno; A tempo parziale di n. ore ____ settimanali medie
Qualifica professionale (ISTAT): _____
CCNL applicato: _____ livello inquadramento: _____

(1) da compilare nel caso si tratti di lavoratore di cittadinanza extracomunitaria o comunitaria in regime transitorio

ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1964/2014

CHIEDE

l'assegnazione dell'incentivo per l'assunzione dell'apprendista di cui sopra per il conseguimento del seguente titolo: (**barrare la casella che interessa**):

- Contratto di apprendistato per la qualifica professionale ex art. 3 D.lgs 167/2011 per il conseguimento della qualifica "Sistema regionale delle qualifiche" (SRQ) di _____
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 5 D.lgs 167/2011 per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca di _____ (indicare il titolo) presso l'Università di _____
- Contratto di apprendistato di alta formazione di ricerca ex art. 5 D.lgs 167/2011 per il conseguimento del titolo di Master di _____ (indicare il titolo) presso l'Università di _____
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ex art. 5 D.lgs 167/2011 per il conseguimento del titolo di Laurea di _____ (indicare il titolo) presso l'Università di _____

AI FINI DELLA DOMANDA DI INCENTIVO DICHIARA INOLTRE:

1. Forma giuridica dell'impresa (*barrare la casella che interessa*):
 - Impresa
 - Consorzio di imprese
 - Associazione
 - Fondazione
 - Consorzio di Fondazioni
 - Cooperativa
 - Consorzio di cooperative
 - Esercente la libera professione in forma individuale, associata o societaria

2. Si impegna a mantenere il contratto di lavoro oggetto della presente richiesta di incentivo fino al termine del previsto periodo formativo, o comunque fino al conseguimento del titolo nel caso ciò avvenga prima di tale termine;

3. In caso di ammissione agli incentivi:
 - Si impegna a fornire alla Regione Emilia-Romagna apposita garanzia fideiussoria redatta secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 e a restituire alla stessa, nel caso in cui non vengano rispettate le condizioni per il mantenimento dell'incentivo, le somme incassate a tale titolo;

oppure in alternativa

 - Dichiaro che accetto di ricevere l'incentivo al termine del previsto periodo formativo dell'apprendista assunto/a, ovvero al conseguimento del titolo nel caso ciò avvenga prima di tale termine, previo esito positivo del controllo di conformità effettuato dalla Regione Emilia-Romagna, e quindi di essere esentato dal presentare la garanzia fideiussoria di cui sopra;

a comunicare tempestivamente al Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna eventuali variazioni nei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, compresa l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro incentivato e il motivo dell'interruzione

Dichiara infine:

Che il/la referente da contattare per eventuali chiarimenti è: _____
n. telefono _____ indirizzo e-mail _____

Di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente domanda saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.lgs. n. 196/2003.

Luogo e data

Firma Legale rappresentante o suo
delegato*

* In caso di presentazione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) la firma deve essere digitale. In caso di presentazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la firma deve essere apposta per esteso e leggibile.

Allega la seguente documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissibilità della domanda di incentivo:

1. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di ammissibilità sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di incentivo o suo delegato;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente la scelta del regime degli aiuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda o suo delegato;
3. Copia della convenzione sottoscritta tra l'impresa che presenta la domanda di incentivo e l'Ateneo, conforme al modello di cui all'Allegato 2 della DGR n. 860/2012 (esclusivamente nel caso di assunzione di apprendisti con il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 167/2011);
4. Copia leggibile di valido documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda di incentivo o del suo delegato;
5. Delega alla sottoscrizione della domanda di incentivo (nel caso la domanda non sia sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa che presenta la domanda).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

in qualità di Legale rappresentate dell'impresa _____

sotto la propria personale responsabilità e avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false o mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del suddetto D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

1. Di essere a conoscenza dei contenuti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1964/2014;
2. Di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e, quindi, con i versamenti contributivi; con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L. n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili e con quanto previsto dalla normativa per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
3. Di applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. e nei relativi accordi integrativi territoriali e aziendali in vigore;
4. Che per la/e assunzione/i di cui alla presente domanda ricorrono le condizioni di cui all'art. 4, comma 12 e seguenti della Legge 92/2012;

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli da parte degli organi competenti sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, e si impegna quindi a rendere disponibili i documenti a tal fine necessari.

Luogo e data

Firma Legale rappresentante o suo
delegato*

* In caso di presentazione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) la firma deve essere digitale. In caso di presentazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la firma deve essere apposta per esteso e leggibile.

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS”
(Sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Da compilare da parte dell’impresa che presenta la domanda di incentivo per l’assunzione di apprendisti ai sensi della DGR n. 1964/2014 in caso di scelta di regime di aiuti “de minimis”

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente in _____, in qualità di Legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale in _____, in relazione all’avviso pubblico _____ che concede aiuti soggetti alla regola del “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

Dichiara

Sezione A “attività non escluse”

- 1.a - Che l’impresa opera solo in settori commerciali ammissibili al finanziamento.
 OPPURE
- 1.b - Che l’impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di “de minimis” non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione.
- (barrare solo se pertinente)*
2. - Che l’impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di “de minimis” non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

Sezione B “rispetto del massimale”

[Se l’impresa non ha ricevuto nell’esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo a);

se l’impresa ha ricevuto nell’esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti aiuti “de minimis” compilare il paragrafo b);

se l’impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell’esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti aiuti “de minimis”, compilare lettera c);

se l’impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell’esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti aiuti “de minimis”, compilare lettera d);

se l’impresa è un fornitore di un SIEG – Servizio d’interesse economico generale – compilare anche la lettera e).

*Se l’impresa beneficiaria fa parte di “un’impresa unica”- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all’articolo 2359 oppure all’articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell’articolo 122 del Decreto Legislativo n.58 del 1998, questa parte della dichiarazione **deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l’ “impresa unica”**).*

Che l’esercizio sociale dell’impresa rappresentata (ai sensi del codice civile) inizia il _____ e termina il _____;

- a) Che l'impresa rappresentata non ha ricevuto, nell'esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti, aiuti "de minimis", anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata ha ricevuto, nell'esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti, i seguenti aiuti "de minimis":

Esercizio sociale	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale			

- c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio sociale	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione e comunque nell'esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis":

Esercizio sociale	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

- e) In caso in cui il beneficiario sia un fornitore di un servizio d'interesse economico generale, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, nell'esercizio sociale corrente e nei due esercizi sociali precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime "de minimis" sia in base al Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») che in base al Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Esercizio sociale	Impresa beneficiaria	Estremi del provvedimento di concessione dei contributi	Natura del contributo (sovvenzione, prestiti, garanzie, ecc. ...)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
Totale				

Sezione C “Cumulo”

- q Che non ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto “de minimis” in oggetto;

OPPURE

- q Che ha ricevuto ulteriori aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto “de minimis” in oggetto entro la soglia massima d'intensità consentita dal regime o dalla decisione di aiuto pertinente, oppure entro il 100% dei costi ammissibili nel caso di cumulo di soli aiuti “de minimis”.

(Data)

Firma Legale rappresentante o suo
delegato*

* In caso di presentazione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) la firma deve essere digitale. In caso di presentazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la firma deve essere apposta per esteso e leggibile.

Modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti “de minimis” alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell’ambito delle politiche attive del lavoro

Articolo 1 - Potenziali beneficiari e attività escluse dal beneficio

Possono beneficiare degli aiuti c.d. de minimis, disciplinati dal Regolamento n. 1407/2013 (GU UE L 352/2013), imprese grandi, medie e piccole.

I potenziali beneficiari non possono ricevere aiuti de minimis per le seguenti attività (classificate secondo i codici ATECO 2007):

Produzione primaria prodotti agricoli: (1)

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A. 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

È considerata commercializzazione di prodotti agricoli e non produzione primaria, essendo quindi ammessa al beneficio degli aiuti de minimis, la commercializzazione dei prodotti agricoli da parte delle imprese registrate con uno dei codici ATECO sopra indicati, sempre che la vendita abbia luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Mercato comune della pesca (2)

A. 03 - PESCA E ACQUACOLTURA

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

C. - ATTIVITA' MANIFATTURIERE (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G. - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO (DEI PRODOTTI DELLA PESCA)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

Nel caso in cui un'impresa, registrata con uno dei codici ATECO sopra menzionati o che comunque svolga tali attività, svolga anche altre attività che invece sono ammesse a beneficiare degli aiuti de minimis, essa potrà ricevere aiuti esclusivamente per queste ultime attività.

¹ La produzione primaria include le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita, e la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, nonché qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. Esempi di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata.

² Settori e attività rientranti nel campo di applicazione del Regolamento relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento n. 104/2000 del Consiglio pubblicato in GUCE serie L 17 del 21.2.2000).

Articolo 2 – Ammontare di aiuto erogabile

L'ammontare di aiuto erogabile è limitato dall'esistenza delle soglie indicate:

- nel Regolamento n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- nel Regolamento n. 360/2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Entrambi i Regolamenti e le soglie ivi indicate devono essere rispettate.

Le soglie di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2014 sono due, alternative tra di loro.

La prima soglia è quella in base alla quale un beneficiario non può ricevere più di 200.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi sociali (ai sensi del codice civile), quello in corso e i due precedenti.

La seconda soglia è quella valida solo per l'attività del trasporto su strada (Codice ATECO 2007 H. - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO - 49.41.00 Trasporto merci su strada), pari a 100.000 Euro di aiuti «de minimis», incluso l'aiuto in oggetto, nell'arco di un periodo di tre esercizi sociali, quello in corso e i due precedenti. (3)

La soglia di cui al Regolamento n. 360/2012 è quella in base alla quale il **beneficiario** di aiuti «de minimis», **che sia anche fornitore di servizi d'interesse economico generale**, non può ricevere, incluso l'aiuto in oggetto, più di 500.000 Euro di aiuti «de minimis» concessi sia sulla base del Regolamento 1407/2014 che del Regolamento 360/2012, nell'arco di un periodo di tre esercizi sociali, quello in corso e i due precedenti.

Il periodo dei tre esercizi sociali è un periodo mobile a ritroso che ha come riferimento il momento della concessione dell'aiuto. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, indipendentemente dalla data di pagamento degli aiuti «de minimis» all'impresa in questione.

Nel momento in cui richiede l'aiuto, l'impresa dovrà dichiarare quali sono gli aiuti de minimis già ricevuti nell'esercizio sociale in corso e nei due precedenti. Ove la concessione dell'aiuto avvenga nell'anno sociale successivo a quello della presentazione della domanda di aiuto, l'impresa aggiudicataria dovrà nuovamente presentare un'auto-dichiarazione riguardante gli aiuti ricevuti nel corso di quell'esercizio sociale e dei due precedenti.

L'aiuto in oggetto non potrà essere concesso qualora la sua concessione comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui ai capoversi precedenti.

Il contributo percentuale massimo da riconoscere nel caso di applicazione del regime de minimis ai percorsi formativi è di norma pari all'80% del costo totale del singolo progetto. Per altre specifiche tipologie di intervento finanziabili le modalità di applicazione del regime de minimis saranno definite all'interno di ciascun avviso pubblico.

Nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione o (i) di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile, o (ii) parasociale del tipo c.d. dei «sindacati di voto», di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), tali imprese devono essere considerate come «**impresa unica**». Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis è «l'impresa unica» e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto. Pertanto le regole riguardanti le soglie di aiuto sopra illustrate devono essere verificate al livello dell'«impresa unica» e non della sola impresa richiedente.

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio sociale rilevante ai fini del de minimis e la sua creazione derivi da **un'acquisizione o fusione**, detto beneficiario dovrà dichiarare se - e per quali aiuti de minimis - le imprese che si sono fuse o che erano parti del processo di acquisizione sono risultate

³ Nel caso in cui un'impresa registrata come attiva nel settore del trasporto su strada, sia attiva anche in altri settori, ammessi al beneficio del de minimis per la soglia di 200.000 Euro, detta impresa potrà, per queste ultime attività, ricevere aiuti de minimis a concorrenza della soglia dei 200.000 Euro.

aggiudicatarie nello stesso periodo rilevante. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.00 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro).

Nel caso in cui il beneficiario si sia costituito durante il triennio sociale rilevante ai fini del de minimis, e la sua creazione derivi da una **scissione**, detto beneficiario dovrà dichiarare gli aiuti de minimis che, durante il triennio sociale in oggetto, hanno beneficiato le attività che essa ha rilevato. Nel caso in cui l'impresa pre-scissione avesse ricevuto aiuti de minimis nel periodo rilevante, ma non vi fosse una specifica attività che ne avesse beneficiato, il richiedente dovrà dichiarare la parte proporzionale dell'aiuto in oggetto sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Detti aiuti saranno presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia applicabile (rispettivamente 200.000 Euro, o 100.000, e 500.000 Euro).

I contributi "de minimis" ricevuti nell'esercizio sociale in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa unica che richiede il contributo pubblico e dunque alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei tre esercizi sociali quali sopra individuati – arco di tempo all'interno del quale calcolare i contributi de minimis ricevuti - l'impresa ha **modificato ramo di attività** (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non rilevando – per il rispetto della regola de minimis – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice **modifica della ragione sociale** della società (ad esempio il passaggio da srl a spa) o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico-giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra – il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nei tre esercizi sociali di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta.

Articolo 3 - Cumulo

Il beneficiario, oltre all'ammontare massimo di aiuti de minimis concedibili, può ricevere, per quei determinati costi ammissibili ai quali si riferisce l'aiuto de minimis concesso, anche altre tipologie di aiuto, **a meno che il bando specifico non lo proibisca espressamente**, ovvero:

- aiuti approvati sulla base di Regolamenti di esenzione, purchè, siano rispettate le intensità di aiuto stabilite nei Regolamenti di esenzione specifici (ovvero non "de minimis");
- aiuti approvati sulla base di una decisione della Commissione Europea, purchè la somma dell'aiuto de minimis e quello specifico erogato sulla base della decisione non superi l'intensità o l'ammontare di aiuto massimo autorizzato in detta decisione.

Articolo 4 - Procedure

Al momento della richiesta di contributo, l'impresa deve presentare un'autocertificazione (si veda allegato) attestante il rispetto del vincolo, rispettivamente, dei 200.000 Euro (o 100.000), e 500.000 Euro, nell'arco di tempo dei tre esercizi sociali di cui sopra (comprensivi, in ambedue i casi, della richiesta del finanziamento di cui al progetto presentato). Tale autocertificazione dovrà, tuttavia, essere presentata nuovamente dalle imprese aggiudicatarie nel caso in cui l'anno della concessione non coincida con quello della richiesta di contributo dal punto di vista dell'esercizio sociale.

Nel momento in cui comunica il diritto all'aiuto de minimis, l'amministrazione concedente informa per iscritto il beneficiario circa l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, e circa il suo carattere "de minimis", facendo esplicito riferimento al presente regolamento e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

La Regione si impegna a conservare un registro dei singoli aiuti concessi in applicazione del presente regime de minimis, il quale contenga tutte le informazioni necessarie per valutare se le condizioni previste dal regolamento summenzionato siano soddisfatte, e si impegna a conservare le registrazioni per dieci esercizi fiscali a decorrere dalla data in cui sarà concesso l'ultimo aiuto singolo a norma del presente regime.

Articolo 5 – Durata

Sulla base del presente regime potranno essere concessi aiuti individuali dal 1o luglio 2014 al 30 giugno 2021.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali relativi alle domande di incentivo per l'assunzione di apprendisti ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.1964/2014.

(La presente informativa è rivolta alle imprese e agli apprendisti assunti di cui la Regione Emilia-Romagna acquisisce i dati contenuti nelle domande di incentivo. Sarà cura delle imprese consegnare copia dell'informativa agli apprendisti assunti).

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali e dell'apprendista assunto viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, ovvero comunicati, ai sensi della normativa vigente, da parte dell'azienda, associazioni di categoria o da consulenti del lavoro, in occasione della domanda di incentivo.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati degli interessati (impresa e lavoratore) presenti nella domanda di incentivo al fine di effettuare l'istruttoria di ammissibilità e/o di liquidazione dell'incentivo all'assunzione;
 - b) svolgere e promuovere analisi qualitative e quantitative delle tendenze e dei fenomeni relativi al mercato del lavoro;
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti per materia;
 - d) inviare comunicazioni agli interessati;
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- Dell'origine dei dati personali;
- Delle finalità e modalità del trattamento;
- Della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- Degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- Dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

III. L'interessato ha diritto di ottenere:

- L'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- La cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- L'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- Per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- Al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP. 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, *il Direttore Generale della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro*. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PISTA DI CONTROLLO INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'ASSUNZIONE DI GIOVANI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE E DI ALTA FORMAZIONE E DI RICERCA (Deliberazione di Giunta Regionale n.1964/2014)

Controlli 100% delle domande di incentivo

Step 1 – Completezza della documentazione

Documento	Esito
Domanda di incentivo sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente (o suo delegato)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito
Allegato contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di ammissibilità sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente (o suo delegato)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito
Allegato contenente modulo di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la scelta del regime di aiuti sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente (o suo delegato)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito.
Copia convenzione sottoscritta tra l'impresa richiedente e l'Ateneo (solo per l'assunzione di apprendisti con il contratto di alta formazione e di ricerca)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito
Documento di riconoscimento del Legale rappresentante dell'impresa richiedente (o del suo delegato)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito
Delega alla sottoscrizione della domanda di incentivo e dei suoi allegati (solo nel caso la domanda non sia sottoscritta dal Legale rappresentante)	Presente conforme/Presente non conforme/Non Presente Eventuali note a commento dell'esito

Step 2 - Controlli di ammissibilità

Elementi di controllo	Tipologia di Verifica	Esito
Data di presentazione domanda di incentivo	Data dell'invio tramite PEC o data del timbro postale dell'ufficio postale da cui è stata spedita la raccomandata con AR	Conforme/ Non conforme ed eventuali note
Forma giuridica impresa o altro soggetto (Domanda di incentivo)	SARE/Registro Imprese Camera di commercio	Conforme/ Non conforme ed eventuali note
Data di assunzione (dal 20/10/2014 al 31/12/2015) (Domanda di incentivo)	SARE	Conforme/ Non conforme Eventuali note
Verifica requisiti apprendista (Età- Iscrizione alla "Garanzia Giovani" e sottoscrizione del Patto di servizio) (Domanda di incentivo)	SARE	Conforme/ Non conforme ed eventuali note
Tipologia contratto di apprendistato e durata prevista dalla normativa nazionale e/o regionale (Domanda di incentivo)	SARE	Conforme/ Non conforme ed eventuali note
Regolarità contributiva (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda)	INPS/INAIL	Regolare/non regolare ed eventuali note

Validazione finale della domanda di incentivo	Conforme/ Non conforme ed eventuali note
--	--

Controlli su un campione del 15% delle domande di incentivo ammesse a finanziamento

Tipologia di controllo	Tipologia di verifica	Esito
Rispetto L. 68/1999; applicazione CCNL di riferimento; rispetto normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata alla domanda di incentivo)	SARE/INAIL (da effettuarsi entro due mesi dall'approvazione delle domande con atto del Responsabile del Servizio Lavoro)	Conforme/ Non conforme Eventuali note
Verifica costo salariale lordo annuale dell'apprendista assunto/a che rimane a carico dell'impresa nei 12 mesi successivi all'assunzione	Acquisizione dati dall'impresa: nota contabile sul costo del lavoro e tabulati INAIL riferiti entrambi ai dodici mesi successivi all'assunzione (da effettuarsi entro due mesi dall'assunzione)	Conforme/ Non conforme Eventuali note
Verifica "Cumulo" (se indicato nella Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di scelta del regime di aiuti)	Acquisizione dati dall'impresa: – nota contabile di cui al punto precedente – tabella importi degli aiuti ricevuti per l'assunzione incentivata (da effettuarsi entro due mesi dall'assunzione, contestualmente alla verifica di cui al punto precedente se del caso)	Conforme/ Non conforme Eventuali note

Controlli semestrali 100% delle domande di incentivo ammesse a finanziamento STABILITA' DEL CONTRATTO DI LAVORO DELL'APPRENDISTA

Tipologia di controllo	Tipologia di verifica	Esito
Mantenimento del contratto di lavoro fino al termine del previsto periodo formativo (in relazione alla tipologia di apprendistato)	SARE	Conforme/ Non conforme ed eventuali note

Controllo 100% delle domande di incentivo ammesse a finanziamento a fini svincolo garanzia fideiussoria e ai fini liquidazione incentivo al termine del previsto periodo formativo*

Tipologia di controllo	Tipologia di verifica	Esito
Rispetto dei requisiti per il mantenimento dell'incentivo da effettuarsi al termine del previsto periodo formativo (in relazione alla tipologia di apprendistato)	SARE	Conforme/ Non conforme ed eventuali note

*ovvero al conseguimento del titolo nel caso ciò avvenga prima del termine del previsto periodo formativo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Cicognani, Responsabile del SERVIZIO LAVORO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/70

IN FEDE

Paola Cicognani